

LEONE FILM GROUP E RAI CINEMA
presentano

IL LUPO E IL LEONE

un film di
Gilles de Maistre

con
Molly Kunz Graham Green
Charlie Carrick Derek Johns Rhys Slack Evan Buliung

sceneggiatura
Prune de Maistre

una produzione
MAI JUIIN PRODUCTIONS, GALATÉE FILMS ET STUDIOCANAL

un'esclusiva per l'Italia LEONE FILM GROUP
in collaborazione con RAI CINEMA



Durata: 1h39

distribuzione



Uscita: 13 gennaio 2022

Ufficio stampa del film
Paola Papi - Way To Blue
paola.papi@waytoblue.com

01 Distribution - Comunicazione
Annalisa Paolicchi: annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni: rebecca.roviglioni@raicinema.it
Cristiana Trotta: cristiana.trotta@raicinema.it
Lategana Stefania: stefania.lategana@raicinema.it

I materiali sono disponibili nell'area press del sito www.01distribution.it
Media Partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

CAST ARTISTICO

Alma Molly Kunz
Joe Graham Greene
Eli Charles Carrick
Charles Derek Johns
Rapha Rhys Slack
Alan Evan Buliung
Ysae Rebecca Croll
Jack Victor Cornfoot

Animali

Dreamer Walter & Knox
Mozart Paddington & Twister
Lupi del Santuario Hip Hop & Little Pea
Lupa Luke & Paul

TROUPE

Regia Gilles de Maistre
Idea originale Prune de Maistre & Gilles de Maistre
Sceneggiatura Prune de Maistre
Prodotto da Gilles de Maistre - Catherine Camborde - Jacques Perrin - Nicolas Elghozi
Valentine Perrin - Sylvain Proulx - Claude Léger - Jonathan Vanger
Produttore Esecutivo Andrew Simpson
Produttori associati Nicolas Dumont - François Mergier
1° assistente alla regia Julien Decoin
Direttore della fotografia Serge Desrosiers
Suono Emmanuel
Guionet
Coordinatore degli animali Andrew Simpson
Costumista Elisabeth Morad
Truccatori / Parrucchieri Nathan Blacksmith - Pamela Warden - Manon Ehret
Responsabile degli effetti speciali Dana Campbell
Montaggio Julien Rey
Musica originale Armand Amar
una coproduzione Canada-Francia
Mai Juin Productions - Galatée Films
Les Productions Wematin - StudioCanal - M6 Films
in associazione con Transfilm International

con la partecipazione finanziaria di SODEC Quebec - BCPAC
e la partecipazione di Canal + - Ciné + - M6 - W9 - MK2 MILE
END
Lupi e leoni forniti da Instinct, Animals for film
Inc.

Le riprese si sono svolte da maggio 2019 a luglio 2020 in 6 sessioni in Quebec,
a Saint-Alexis-des-Monts, Lac Sacacomie

*Movie Animal Protected certifica che il film **Il Lupo e il Leone** è stato girato nel rispetto delle
migliori condizioni per il benessere degli animali.*

crediti non contrattuali

IL LUPO E IL LEONE

Sinossi breve

La pianista ventenne Alma, (Molly Kunz), ritorna nella sua casa d'infanzia su un'isola in Canada, dopo la morte del nonno. Durante il soggiorno sull'isola, la sua vita è stravolta dopo aver salvato due cuccioli, un lupo e un leone. Gli animali crescono e tra i tre si crea un legame indissolubile, che viene spezzato solo quando vengono scoperti. Il leone viene catturato e mandato in un circo itinerante, mentre il lupo viene portato in un centro di ricerca sugli animali. Il lupo è deciso a ritrovare suo fratello leone e a riunire la famiglia. Tornati insieme, i due animali intraprendono un'avventura straordinaria, affrontando qualsiasi avversità per ritrovare Alma.

Storia della produzione. Dalle pianure africane alla natura selvaggia del Canada.

Dopo il successo internazionale della pellicola per famiglie, *Mia e il Leone Bianco*, il film con il più alto incasso fuori dalla Francia (31 milioni di dollari al botteghino internazionale), il regista Gilles de Maistre, voleva rimettere insieme il suo gruppo di lavoro su un nuovo progetto.

Il film non voleva essere un vero e proprio sequel, ma un successore ideale di *Mia e il Leone Bianco*, un film in grado di esplorare la passione di Gilles e della sceneggiatrice Prune de Maistre per la protezione del regno animale, e di fornire, al contempo, un'emozionante avventura per famiglie. "Io e Prune siamo appassionati di animali, ecologia e ambiente", dice de Maistre.

L'idea de *Il Lupo e il Leone*, è nata durante la produzione di *Mia e il Leone Bianco*, nel 2018.

De Maistre lavorava con Kevin Richardson di *The Lion Whisperer*, il quale era il responsabile degli animali sul set e della sicurezza di tutto il personale di *Mia e il Leone Bianco*.

"Mentre lavoravo al film *Mia*, sono stato contattato da Andrew Simpson che voleva visitare il set" dice de Maistre. Andrew Simpson è un addestratore di animali famoso a livello internazionale per la sua capacità di lavorare con i lupi, e ha ottenenuto grandi riconoscimenti per la serie di HBO, *Game of Thrones* e per il film di Alejandro G. Iñárritu, *The Revenant*. Simpson mostrava un grande

interesse professionale per il lavoro di Richardson e de Maistre, tanto che su invito di de Maistre, l'ha raggiunto in Sudafrica.

Durante una serata passata a discutere di lavoro, venne l'idea che per quanto ne sapessero, non era mai stato girato un film in cui comparissero insieme un leone e un lupo. Durante quella serata discussero di come poteva funzionare. "Abbiamo capito che avevamo qualcosa in mano, e abbiamo iniziato a buttare giù idee" dice de Maistre. "Li ho messi in contatto con Prune, mia moglie, che ha scritto la sceneggiatura, e così siamo partiti"

Nonostante Richardson fosse attratto dall'idea di questo film, era impossibilitato a partecipare a causa dell'impegno nella nuova riserva per leoni in Sud Africa. Non ci è voluto molto, a quel punto, per convincere Andrew Simpson a subentrare a Richardson, nello studio sul leone.

Nella prima fase della produzione, Simpson è tornato nella sua riserva protetta a Calgary in Canada, per iniziare un processo di osservazione, finalizzato a capire se un cucciolo di lupo e uno di leone potevano sviluppare un legame che funzionasse per il film. "Abbiamo lavorato con Andrew prendendo quattro cuccioli di lupo e due di leone, e li abbiamo osservati mentre erano insieme" spiega de Maistre. In ogni fase della produzione, è sempre stato centrale il benessere degli animali. "Andrew studiava quale coppia funzionava meglio e quale mostrasse maggior confidenza con le telecamere e gli esseri umani", dice de Maistre. "Quando trovi un animale che è a suo agio in mezzo alle camere, girare diventa abbastanza semplice".

Il film è stato girato sull'isola di Sacacomie, due ore a nord est del Quebec, un'idilliaca riserva naturale abbastanza isolata da garantire la necessaria sicurezza per gli animali. "Abbiamo trovato questa baita sull'isola, che era stata costruita originariamente per un altro film, *Secret Window*, e abbiamo capito che quella piccola isola sarebbe stata perfetta per la nostra storia" dice de Maistre. "Avevamo bisogno di un luogo tranquillo, un'area vasta per garantire la sicurezza degli animali ed evitare che i curiosi vagassero sul set".

Parte del processo di produzione è stata la creazione di set speciali, che prevedevano delle gabbie da cui gli operatori potevano effettuare le riprese, mentre il lupo e il leone si muovono liberi. Inoltre, Simpson e la sua squadra hanno costruito una recinzione alta due metri e mezzo, tutto intorno al set. Questo non solo per tenere al sicuro gli animali, ma anche per evitare che qualcuno si ritrovasse nell'area del set. "Quando gli animali erano piccoli, l'obiettivo principale è stato proteggerli, ma quando sono cresciuti, l'impegno maggiore è diventato assicurare la sicurezza del personale del film. Si è trattato comunque, e ad ogni passaggio, di garantire agli animali, rispetto e benessere".

Come per *Mia e il Leone Bianco*, girato lungo un arco temporale di 36 mesi per seguire la crescita del leone in tempo reale, de Maistre ha scelto lo stesso approccio per *Il Lupo e il Leone*. La produzione del film si è articolata su cinque blocchi di riprese, nelle quali il regista e la sua squadra hanno potuto filmare il lupo e il leone mentre crescono insieme, dai primi momenti fino alla giovinezza, per un arco di 15 mesi. "Questo film aveva una difficoltà in più rispetto a *Mia*" dice de Maistre. "Per lavorare con due animali provenienti da specie diverse, c'è bisogno di tempo per capire".

Per costruire il legame tra i due animali, serviva tempo. La produzione ha dovuto in ogni momento dimostrarsi flessibile per rispondere alle esigenze degli animali, e questo ha comportato spesso riscritture veloci da parte di Prune de Maistre. "Abbiamo dovuto costantemente adattare la storia.

Non abbiamo mai forzato gli animali a fare cose non adatte a loro. Ogni giorno Andrew preparava gli animali, ma se qualcosa non funzionava, la scena veniva rimandata e ripensata". Se questo può risultare stressante per molte produzioni cinematografiche, de Maistre crede che in questo stia la bellezza della storia. "Puoi sentire l'emozionante intensità della relazione tra questi due animali, solo guardandoli" dice de Maistre.

"L'arte di questo film sta nel vedere questi due mitici predatori insieme sullo schermo, che ci mostrano come riescono a diventare fratelli, nonostante siano nemici in natura" spiega de Maistre. "La cosa più importante per noi era che questo legame fosse vero, non volevamo usare effetti speciali. La relazione tra gli animali doveva essere reale".

BIOGRAFIE

GILLES DE MAISTRE - REGISTA

Gilles de Maistre, una laurea in filosofia e un diploma alla CFJ (Journalist Formation Center), ha lavorato come reporter e documentarista per la Tv, per più di 30 anni. Guerre, carestie, guerriglie, homeless, disastri naturali o violenti: ha viaggiato per il mondo con la sua camera per denunciare, allertare, informare.

Ma il suo tema preferito rimane l'infanzia. Con il suo documentario, *Boy Soldiers*, prodotto da Canal+ e France 3, ha vinto l'Albert-London Prize nel 1990, l'International Emmy Award come miglior documentario, un 7 d'Or e una dozzina di altri premi in tutto il mondo. In quegli anni ha creato la sua prima società di produzione, Tetra Media, con cui ha realizzato i suoi due primi film: *Killer Kid* nel 1994, che ha vinto il premio del pubblico e il Junior Prize al Festival del Cinema di Cannes, e *Ferocious*, uscito nel 2002, un thriller politico che attacca l'estrema destra.

Nel 2004, ha creato una nuova società, la Mai Juin Productions. Il primo film prodotto è *Il Primo Respiro*, uscito nel 2007 e candidato come miglior documentario per il premio César. È passato poi a serie documentarie maggiori come *Children's Hospital* su M6 e *Delivery room* su France 3. Ha diretto il suo primo film per la tv per Arte, *Grand Reporters*, che ha vinto il premio speciale della giuria al Festival della Fiction Tv di La Rochelle.

Nel 2017 è uscito il suo documentario, *The quest of Alain Ducasse*, che celebra la carriera dello chef più stellato al mondo. Nel 2018 il suo *Mia e il Leone Bianco*, che ha superato i sei milioni di biglietti venduti al mondo, è diventato il film francese di maggior successo internazionale del 2018, e ha vinto il premio de Lux-Louis Delluc.

Attualmente de Maistre e la Mai Juin Productions hanno unito le proprie forze a Mediawan, la maggiore società francese di audio-video, guidata da Pierre-Antoine Capton. Insieme stanno sviluppando una linea editoriale orientata sulla difesa della natura e lo sviluppo sostenibile, in grado di raggiungere un pubblico familiare. Il risultato di questa collaborazione, *Forward*, è un

lungometraggio documentario, uscito nel 2019, che racconta questa nuova generazione di ragazzi ambientalisti che fanno cose meravigliose per cambiare il mondo. A natale dello stesso anno, France 2 ha trasmesso *Big Five*, film su cinque piccoli super eroi della natura.

L'ultima produzione è *Il Lupo e il Leone*, una grande avventura girata in Canada. La storia di un cucciolo di lupo e uno di leone, cresciuti da Alma, una semplice pianista, su un'isola nel mezzo di un lago, nel cuore delle Rocky Mountains canadesi. Nel film, dopo che la protagonista Alma ha un incidente, il leone viene affidato a un circo itinerante, dove languisce, e il lupo viene rinchiuso in un centro di ricerca. Ma il lupo riuscirà a scappare e a liberare suo fratello leone. Partiranno insieme alla ricerca della loro madre e della sua musica, e vivranno una straordinaria avventura...

Gilles de Maistre è attualmente impegnato nella lavorazione del suo nuovo film, *Jaguar my Love*, una commedia avventurosa girata in Colombia, che ha come scenario il traffico di animali. La storia di un'adolescente americana di 14 anni che, suo malgrado, trascina il suo insegnante di biologia agorafobico nella foresta amazzonica, per salvare il giaguaro con cui è cresciuta.